


[Il Vescovo](#)
[La Diocesi](#)
[La Curia](#)
[Comunità](#)
[Eventi](#)
[Cultura - Museo](#)
[Contatti](#)
[Press](#)
[S.S. Messe](#)

Il Vescovo / Messaggi

[Il Vescovo](#)
[Segreteria Vescovile](#)
[Biografia](#)
[Bibliografia](#)
[Omellie e discorsi](#)
[Lo Stemma](#)
[Visita Pastorale](#)
[Messaggi](#)
[Documenti](#)
[Articoli usciti su stampa Nazionale](#)
[Articoli usciti su Internet](#)
[Archivio](#)
[Aggiornamenti e ritiri ai sacerdoti](#)
[Agenda del Vescovo](#)

Messaggio del Vescovo Mons. Luigi Negri alla comunità ecclesiale di Monte Cerignone

24/09/2011

Mi trovo costretto ad intervenire ancora una volta sulla tristissima vicenda di Don Luca De Pero.

Sono venuto a conoscenza del fatto che Don Luca De Pero ed altri tre nostri diocesani riceveranno un altro battesimo nella Chiesa Protestante Evangelica Battista di Cesena. Oltre al fatto che la Chiesa Cattolica non riconosce nessun valore ad un secondo eventuale battesimo, credo che si tratti di una manifestazione pubblica, non tanto di adesione di fede, ma come ulteriore impegno ad offendere la Chiesa Cattolica e la sua volontà. Coloro che parteciperanno in maniera attiva a questo momento incorrono anch'essi nella scomunica "*latae sententiae*" (cioè compiendo un certo atto si è automaticamente scomunicati) e quindi non sono più ammessi a partecipare alla vita della Chiesa e alla celebrazione dei suoi Sacramenti. Ma quello che è evidente di questa vicenda è che ciò che muove iniziative, movimenti, gesti è ormai solo odio verso la nostra Chiesa, pertanto io invito tutta la comunità cristiana ad essere particolarmente vigilante e a non cedere per nessun motivo per non diventare, in alcun caso, convivente con iniziative e con avvenimenti che siano, di fatto, una rottura della comunità ecclesiale.

Non mi sembra sia prova di grande intelligenza favorire che i ragazzi partecipino ancora ad iniziative che, per quanto non direttamente religiose, portano con sé un tentativo di mettere in crisi la fiducia nei confronti della Chiesa. Don De Pero non deve più frequentare gli ambienti della nostra comunità e le iniziative che in qualche modo facciano capo ancora alla sua presenza e alla sua azione sono, da me, esplicitamente deplorate e vietate. Del resto quello a cui ci troviamo di fronte è veramente un tentativo, ormai è assolutamente chiaro, che dura da più di un anno, di sottrarre almeno alcune parti della comunità di Monte Cerignone all'obbedienza alla fede cattolica e all'appartenenza ad essa.

La frequentazione con i protestanti condotta sia nell'ambito della comunità, sia facendo partecipare parrochiani della nostra Parrocchia a iniziative o a momenti a Cesena dimostra che il progetto era quello, comunque, di far nascere una comunità di tipo protestante evangelico. Il che spiega anche perché, ed è stato per me un elemento ulteriore di dolore, da tempo, dagli ambienti ufficiali della parrocchia sono spariti sia il Crocifisso di nostro Signor Gesù Cristo, sia la fotografia del Papa e del Vescovo. Mi sarà permesso dire che questo atteggiamento di rottura della Chiesa è assolutamente inaccettabile; io mi auguro che alla fine in lui prevalga il buon senso e il senso della misura e avendo fatto il passo di uscire dalla Chiesa Cattolica non tenti poi in maniera subdola di creare ancora, all'interno della nostra Chiesa, momenti di tensione e divisione.

Raccomando a tutti una obbedienza viva al nuovo Parroco, un'adesione alle sue direttive, una partecipazione

attiva ai momenti della vita della comunità ecclesiale perché il Signore Gesù Cristo, per la mediazione di Maria Santissima e del Beato Domenico Spadafora rendano più agevole, con questo momento di fatica e di prova, di dolore e di delusione, il passaggio a una nuova e più profonda appartenenza al mistero di Cristo presente nella Chiesa che solo può rivelare all'uomo la sua vera natura e farlo camminare verso la pienezza della sua personalità, cioè verso la felicità.

Non mancheranno occasioni di incontrarci ancora; desidererei venire ad iniziare l'anno catechistico insieme ai catechisti e ai genitori dei bambini della Prima Comunione e della Cresima e l'occasione sarà propizia per possibili, ulteriori approfondimenti.

In questo momento sappiate, fratelli, che l'unità con la Chiesa, con il Vescovo e con il Papa vale più di qualsiasi particolarismo e di qualsiasi privata opinione.

Vi benedico di cuore.

Pennabilli, 21 Settembre 2011

+Luigi Negri

Vescovo

Altre news

31/10/2011 - HALLOWEEN. Il messaggio del Vescovo Mons. Luigi Negri

29/08/2011 - Messaggio alla Chiesa particolare di San Marino-Montefeltro

04/08/2011 - Necrologio

27/07/2011 - Comunicato Stampa

Pagina:

1 2 3 ▶▶

back  

